

Corte Franca, 7 settembre 2018

COMUNE DI CORTE FRANCA
protocollo.comune.cortefranca@pec.regione.lombardia.it

c.a. :

Sindaco

Assessore all'urbanistica

Responsabile dell'area tecnica

E p.c.

ARPA LOMBARDIA
dipartimento.brescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

ATS - AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BRESCIA
protocollo@pec.ats-brescia.it

DIREZIONE GENERALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA
mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO
mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

PROVINCIA DI BRESCIA
Ufficio urbanistica, Pianificazione Territoriale e Valutazione Ambientale e Strategica
protocollo@pec.provincia.bs.it

REGIONE LOMBARDIA
brescia regione@pec.regione.lombardia.it

COMUNE DI ISEO
protocollo@pec.comune.iseo.bs.it

COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO
protocollo@pec.comune.provagliodiseo.bs.it

COMUNE DI PASSIRANO
protocollo@pec.comune.passirano.bs.it

OGGETTO: Comune di Corte Franca – Realizzazione della nuova isola ecologica comunale e trasformazione delle aree di proprietà comunale in variante puntuale al documento di piano, al piano delle regole e al piano dei servizi del PGT vigente - Conferenza dei Servizi (17/09/2018) per verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

Note tecniche e proposte delle associazioni La Schiribilla e Monte Alto, soggetti portatori d'interessi diffusi che intendono partecipare al procedimento di V.A.S. in oggetto.

Variante nr. 1 "ATP 14"

L'Associazione Monte Alto ha già manifestato (in sede di approvazione del PGT vigente) contrarietà riguardo all'intera iniziativa di trasformazione dell'area interessata dall'ATP 14, principalmente a causa delle implicazioni in materia di:

- consumo di suolo
- inopportunità dell'apertura di un nuovo asse viario tra la zona industriale di Nigoline e la zona Acquasplash alternativo all'SP11 (citato come collegamento tra Via Pastore e via Grumi/via Dalla Chiesa)
- rischio idrogeologico a seguito dell'eliminazione di una parte significativa del reticolo idrico minore esistente
- compromissione del corridoio ecologico Monte Alto – R.N. Torbiere del Sebino

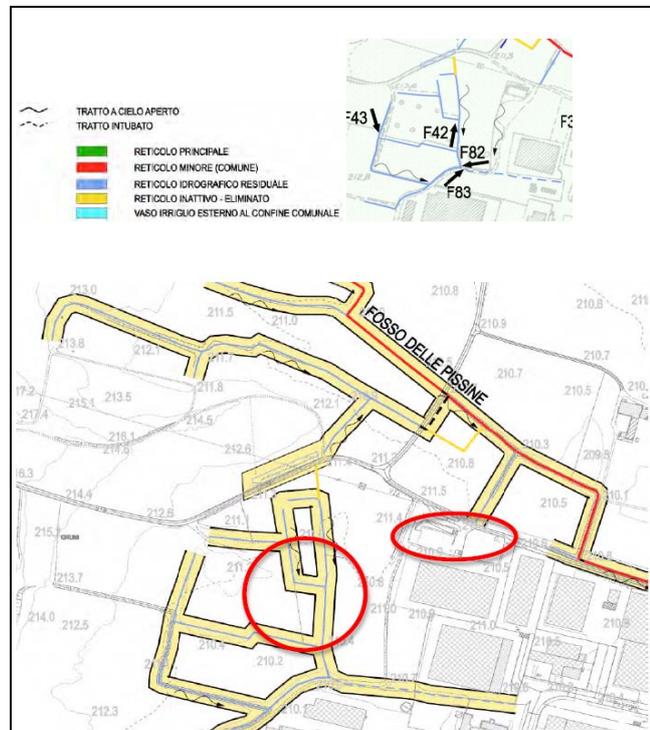
Nel dettaglio, in relazione all'oggetto della presente, si sottopongono all'attenzione dei destinatari le seguenti osservazioni/commenti:

- 1) Al fine di evitare consumo effettivo di suolo sarebbe opportuno collocare un'eventuale nuova piattaforma all'interno di aree già a destinazione industriale e attualmente dismesse (ad esempio nella vicina area dell'ex VELA, con possibilità di ripristino a cielo aperto del fosso delle Pissine, oggi intubato fino alla sp 11)
- 2) Riteniamo che l'apertura di un nuovo asse viario tra la zona industriale di Nigoline e la zona Acquasplash (alternativo all'SP11) sia destinata a compromettere definitivamente il pregio paesaggistico e la funzione ricreativa dell'ampia zona agricola che costituisce ancor'oggi il cuore di Corte Franca (vedasi foto sottostante).



- 3) Il luogo ha una particolare valenza ambientale per la presenza di un reticolo di corpi idrici e vegetazione tipica di una zona umida.

Il Rapporto Preliminare menziona la prescrizione di un'area di rispetto di 10 m dal reticolo idrico minore (paragrafo 6.2.1.). Tale prescrizione risulta in contraddizione con lo stato di progetto in quanto la nuova isola ecologica verrebbe costruita in luogo dei corsi d'acqua esistenti (cfr. estratto sotto), causandone l'eliminazione.



Verrebbe in questo modo compromessa la loro attuale funzione di laminazione delle piene/volano idraulico oltre alla funzione fitodepurativa.

Riteniamo che la realizzazione dell'opera proposta renderebbe inapplicabile la prescrizione citata ed implicherebbe interventi mirati alla corretta e sicura gestione delle acque meteoriche tramite soluzioni peggiorative rispetto alla situazione attuale.

- 4) Il Rapporto Preliminare menziona che "le aree delle Varianti n. 1 e 2 si collocano all'esterno del limite dell'area di potenziale interferenza idrica" rispetto al sito Rete Natura 2000 (Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino).

Riteniamo tale valutazione non corretta in quanto:

- a) alla prova dei fatti e come più volte accaduto in caso di abbondanti precipitazioni (anche non eccezionali), l'intera zona interessata dall' "ATP 14" costituisce un bacino con scarse capacità di deflusso verso sud (ovvero verso il fosso longarone).

Al contrario, l'acqua piovana (ad includere acque luride di dilavamento dei piazzali), dopo essersi accumulata nelle aree interessate dall' "ATP 14", tracima sul piano stradale (via Pastore) alimentando il fosso delle Pissine che, a sua volta, scarica ad est, conferendo all'interno della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino.

- b) La rete fognaria di Nigoline e della stessa zona industriale confluisce nella parte centrale di via Pastore presso la stazione di ripompaggio collegata al collettore fognario del Sebino che notoriamente tracima con notevole frequenza scaricando all'interno della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino.

- 5) In aggiunta ai punti precedentemente espressi, si desidera sottoporre all'attenzione delle Autorità Competenti come il Rapporto Preliminare appaia redatto, in alcune sue importanti parti, in maniera approssimativa (a rischio di pregiudicare la validità). A titolo di esempio:
- a) Il paragrafo "6.9 Paesaggio" anziché trattare del comune di Corte Franca fa inspiegabilmente riferimento al comune di Carpenedolo descrivendo l'ambito delle Colline Moreniche del lago di Garda
 - b) La scheda 111217 relativa all'ATP 14 ("Variato") continua a riportare, nel paragrafo "Dotazioni territoriali aggiuntive e compensazioni territoriali", la prescrizione relativa alla cessione gratuita obbligatoria al Comune di Corte Franca di un'area pari a 5.500 m² in contrasto con quanto affermato nel paragrafo 4.1 ("è stato tolto l'obbligo di cessione di area urbanizzata a destinazione produttiva (5.500 mq)").
 - c) In diversi passi della Rapporto Preliminare la via Enzo Ferrari sembra essere confusa con via Giulio Pastore

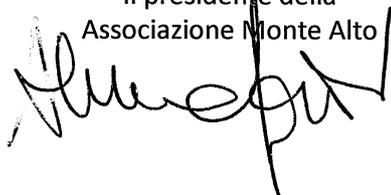
Sulla base delle motivazioni sopra espresse si auspica sull'intera area interessata dall' "ATP 14" una variante al PGT vigente mirata ad allineare le previsioni di piano allo stato di fatto (prevedendone la destinazione ad area agricola di salvaguardia).

Si propone inoltre la riqualificazione dell'isola ecologica esistente (eventualmente sfruttando l'adiacente area già di proprietà comunale) in luogo della costruzione di una nuova isola ecologica. In subordine (come menzionato sopra), si propone per lo scopo l'utilizzo di aree dismesse già a destinazione industriale.

Qualora i suggerimenti di cui sopra non venissero accolti, si propone l'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

Ringraziando per l'attenzione, si porgono distinti saluti.

Il presidente della
Associazione Monte Alto



Il presidente della
Associazione La Schiribilla